

ACI SERVICE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MAZZINI, 105 - GROSSETO (GR) 58100
Codice Fiscale	01142060530
Numero Rea	GR 98768
P.I.	01142060530
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	960909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.190	21.678
Totale crediti	22.190	21.678
IV - Disponibilità liquide	1.856	1.856
Totale attivo circolante (C)	24.046	23.534
D) Ratei e risconti	210.400	250.400
Totale attivo	234.446	273.934
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	4.128	4.128
VI - Altre riserve	-	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	887	(2.968)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(5.268)	3.855
Totale patrimonio netto	9.747	15.014
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	98.454	90.195
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.958	165.372
Totale debiti	117.958	165.372
E) Ratei e risconti	8.287	3.353
Totale passivo	234.446	273.934

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	170.009	156.332
5) altri ricavi e proventi		
altri	2	3
Totale altri ricavi e proventi	2	3
Totale valore della produzione	170.011	156.335
B) Costi della produzione		
7) per servizi	5.851	5.154
9) per il personale		
a) salari e stipendi	112.616	100.850
b) oneri sociali	32.190	27.320
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.786	8.077
c) trattamento di fine rapporto	10.046	8.077
e) altri costi	1.740	-
Totale costi per il personale	156.592	136.247
14) oneri diversi di gestione	5.094	6.488
Totale costi della produzione	167.537	147.889
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.474	8.446
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.742	4.307
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.742	4.307
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.742)	(4.307)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(5.268)	4.139
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	284
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	284
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(5.268)	3.855

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale

C – ATTIVO CIRCOLANTE

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a 24.046.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a 512.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;

per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatesi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 22.190.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2018	€	22.190
Saldo al 31/12/2017	€	21.678
Variazioni	€	512

Descrizione	Valore al 31/12/2018
importi esigibili entro l'esercizio successivo	
Verso Clienti	20.272
Verso erario	1.493
Verso altri	425

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 1.856, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

Voce C IV - Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 1.856.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2018	€	1.856
Saldo al 31/12/2017	€	1.856
Variazioni	€	0

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	variazioni
Depositi bancari e postali	0	0	0
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	1.856	1.856	0

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a 210.400.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;

le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 9.747 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 5.267.

In ottemperanza a quanto raccomandato dal principio contabile OIC 28 con riferimento alla rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto, nel prospetto che segue sono esposte, rispettivamente, le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio precedente e nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Si evidenzia inoltre, a seguire, la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale / es. corrente	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile / perdita d'esercizio	Consistenza finale / es. corrente
-Capitale Sociale	10.000	(0)	0	0	10.000
-Riserva legale	4.128	(0)	0	0	4.128
-Ut/perd. a nuovo	(2.968)	(0)	3.855	0	887
-Ut/perd. d'eser.	3.855	(0)	(3.855)	(5.268)	(5.268)
-Tot.Patrim.Netto	15.014	(0)	0	(5.268)	9.747

Di seguito si espongono le utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi delle poste che compongono il Patrimonio netto:

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei/l prospetti/o seguenti/e.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	10.000		
Riserva legale	4.128	A B C	100%
Utile(perdita) portati a nuovo	887	A B C	100%

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T. F.R., per euro 98.454.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Voce C – Variazioni del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2018	€	98.454
Saldo al 31/12/2017	€	90.195
Variazioni	€	8.259

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2018 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 117.958.

Il prospetto che segue fornisce di dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

Saldo al 31/12/2018	€	117.958
Saldo al 31/12/2017	€	165.372
Variazioni	€	(47.414)

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2018
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0
Verso fornitori	13.142

Verso banche per scoperti di c/c	89.575
Verso erario	3.032
Verso istituti di previdenza	4.865
Verso altri	7.344

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 8.287.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2018	€	8.287
Saldo al 31/12/2017	€	3.353
Variazioni	€	4.934

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 170.009.

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

La classificazione dei suddetti proventi e oneri nella classe C di Conto economico è valida anche se per la società tale area costituisce l'attività caratteristica della gestione (ad esempio, holding di partecipazioni industriali e commerciali, tenute a redigere il bilancio in base alle disposizioni del codice civile).

Nota integrativa, parte finale

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Sulla base di quanto esposto si propone di ripianare la perdita di esercizio, ammontante a complessivi euro (5.268), mediante le riserve disponibili.

Luogo e data

GROSSETO, lì 31/03/2018

L'amministratore

MINOLETTI MAURO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

Il sottoscritto FOMMEI FABIO iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di GROSSETO, al n.253 attesta che il documento informatico in formato Xbrl contenente Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GROSSETO AUT. PT. 1395/93/8 DEL 08.02.1993 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI EMANATA DALLA CCIAA DI GROSSETO.